

Laureato: Giuseppina Cinneri

Relatori: Gerardo Brancucci, Ilda Vagge

Titolo tesi: Verde privato a servizio della collettività, due casi studio a Genova e Milano

Le aree verdi urbane rappresentano una risorsa indispensabile per la sostenibilità e la qualità della vita in città. Oltre alle note funzioni estetiche e ricreative, esse contribuiscono a mitigare l'inquinamento delle varie matrici ambientali (aria, acqua, suolo), migliorano il microclima delle città e mantengono la biodiversità. Per queste ragioni, dunque, il verde urbano non dovrebbe considerarsi solo come spazio non costruito delle città, ma inteso e gestito come componente fondamentale della qualità della vita.

e della sostenibilità urbana, grazie appunto ai molteplici servizi e benefici - non solo ambientali - che esso fornisce al sistema città.

Il presente lavoro prende in considerazione delle porzioni di verde urbano di proprietà privata messe a disposizione della comunità.

Gli spazi da destinare a verde urbano possono avere dimensioni disomogenee e le più variegate collocazioni: possono essere spazi stretti, lunghi, dalle forme più irregolari; possono trovarsi a ridosso di grandi arterie di circolazione, all'interno di quartieri e frontali ad aree agricole, oppure "soffocati" all'interno di grandi edifici condominio.

In questo caso specifico si parlerà di un giardino incolto di proprietà di un circolo ARCI, situato a Genova, i cui soci si occupano di promuovere attività culturali, formative, informative, ricreative e turistiche, nonché servizi vari, con lo scopo di contribuire alla crescita culturale e civile dei frequentanti. Lo scopo principale quindi, è quello di regalare uno spazio vivibile che possa soddisfare le esigenze dell'utenza.

Il secondo caso studio fa riferimento ad una serra, collocata sul retro di un particolare ristorante, a Milano; lo spazio si presta ad essere sede di svariate attività: dalla vendita di piante, a mostre ed iniziative benefiche, così come feste a tema e piccoli laboratori didattici. In questo caso, il carattere multifunzionale del luogo rappresenterebbe un potenziale valore aggiunto per la vita quotidiana.

Titolo tesi: Private green spaces for the community. Two case studies in Genoa and in Milan.

Green urban areas represent an essential resource for the sustainability and quality of life in the city. In addition to the well-known aesthetic and recreational functions, the green areas contribute to reducing the environmental pollution (air, water, soil), improve the microclimate of the city and maintain the biodiversity. Thus, the green urban areas should not be considered as an undeveloped land, but as a fundamental component of the quality of life and of the urban sustainability, thanks to the - not only environmental - several services and benefits that they provide to the city.

This book takes into consideration green urban private zones, made available to the community.

Spaces to be used as urban green spaces can have uneven dimensions and disparate locations: they can be narrow, long spaces, or can have irregular shapes; they can be situated close to main roads, inside urban district, in front of rural field, or be inner spaces inside apartment buildings.

This specific work deals with a uncultivated garden owned by the circolo ARCI, located in Genoa.

Members of the circolo ARCI are in charge of promoting cultural activities as well as educational, informative, recreational and tourist activities, and also different services, aiming to contribute to the cultural and civil growth of the community. Therefore, the main goal consists in providing a livable space able to satisfy the need of the users.

The second case study is a greenhouse, in the backside of a particular restaurant in Milan; the space is suitable for several activities: sale of plants, exhibits and charity events, as well as parties and educational laboratories. In this case, the multifunctional characteristic of the place could represent a potential value for the daily life.